

Lettera del Segretario generale per l'inizio del Sinodo

→ segue tutti vanno ascoltati e resi responsabili. Più concretamente si indice un sinodo per guardarsi in faccia e chiedersi: e adesso? Da che parte si va? Così come è strutturata la comunità assolve ancora ai suoi compiti? Cosa c'è da tenere e cosa c'è da cambiare? Si tratta di cercare una "via comune" per immaginare la Chiesa di domani e il suo rapporto con il mondo odierno, per sognare le nuove vie dell'unico Vangelo, sotto la guida dello Spirito e in comunione con il Vescovo. In attento ascolto della Parola tutti dobbiamo accogliere che cosa dice lo Spirito alla nostra Chiesa locale, alle parrocchie, alle comunità religiose, alle associazioni, movimenti e gruppi, per camminare con nuovo slancio e vigore.

2. Perché un sinodo?

La nostra Diocesi è la prima volta che celebra un sinodo dal momento della sua riunificazione, dal 1986. Anticamente, le tre rispettive diocesi hanno già celebrato altri sinodi, scandendo il tempo dei grandi momenti della loro storia. I sinodi attuano svolte importanti nella vita della Chiesa e costituiscono una pausa di riflessione e di rilancio del cammino di fedeltà al vangelo di ogni chiesa locale. Per le nostre comunità cristiane il sinodo è un tempo di "rigenerazione" per abitare con competenza, vigilanza e simpatia il tempo che il Signore ci dona di vivere.

3. Qual è il tema?

Non è un sinodo a tutto campo, ma con un filo rosso ben preciso, che mira a dire parole e compiere gesti per "rigenerare" il volto della Chiesa del futuro. La vita della Chiesa si rigenera ogni volta che si lascia convertire dal Signore e diventa sempre più "mistero di comunione e di missione". Ci si guarderà - come afferma Papa Francesco - "dalla malattia tipica della chiesa che è l'autoreferenzialità, guardare a sé stessi, ripiegarsi su sé stessi". E questo perché, come dice ancora il Papa - una chiesa che non esce fuori da se stessa, presto o tardi, si ammala nell'atmosfera viziata delle stanze in cui è rinchiusa". Il rinnovamento della nostra Chiesa particolare non può non avere come punto di riferimento la Trinità. È chiamata ad essere specchio della Trinità, gloria vivente di Dio, manifestazione dell'amore del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. E' alla luce di questo ideale che deve compiersi la nostra conversione e progettazione pastorale.

4. Quali scelte operare?

Ci mettiamo in cammino in vista di un rinnovamento della nostra Chiesa diocesana per essere più conforme a Cristo, suo Maestro e Signore. Un rinnovamento che riguarda sia l'essere sia l'operare della comunità ecclesiale: rinnovamento nel senso di una comunione più profonda tra le diverse componenti del popolo di Dio, le parrocchie, i gruppi ecclesiali come pure rinnovamento nell'annuncio e nella testimonianza del Vangelo per meglio rispondere alle sfide del nostro tempo e metterci con più efficacia al servizio degli uomini e delle donne del nostro ambiente. Il Sinodo è uno straordinario evento di grazia. E' lo Spirito Santo che ci convoca, perché Lui è l'anima della Chiesa, la guida della Chiesa, il sostegno della Chiesa. E' lo Spirito Santo che ci interpella e ci invita ad una conversione personale e comunitaria. Ci chiede: come vivete il Vangelo? Come lo annunciate? Siete veramente uniti tra di voi, tra le vostre par-

rocchie, tra i vostri gruppi? Sapete interpellare gli uomini di oggi? Sapete rispondere alle loro domande, alle loro aspettative, alle loro speranze? Portate loro con la parola e la testimonianza l'annuncio dell'amore di Dio? Sapete interpretare i "segni dei tempi"? Che cosa fate per contribuire alla costruzione di una società più giusta e più solidale? Cosa fate per arginare la globalizzazione dell'indifferenza? Come reagite alla cultura dello scarto? Come tentate di fronteggiare l'era del narcisismo?

5. Con chi?

Infine, il Sinodo è un evento di tutta la Diocesi. Se i quasi cinquecento delegati sinodali, tra presbiteri, diaconi, laici e religiosi saranno direttamente i protagonisti del Sinodo, essi devono vivere il loro impegno come espressione di tutte le comunità cristiane. Con esse devono tenere un rapporto intenso di comunicazione, interesse, attenzione, coinvolgimento, che non faccia diventare il Sinodo un evento per specialisti. Ci saranno quattro sessioni da qui a ottobre in cui si affronteranno i vari temi messi all'ordine del giorno. La nostra Chiesa farà un esercizio di ascolto attento e di sapiente discernimento per cogliere le mozioni dello Spirito, attraverso le proposte dei sinodali, per continuare a far scorrere la storia della nostra chiesa diocesana nel flusso della tradizione vivente della Chiesa e leggendo in profondità le istanze del tempo attuale. Ho cercato di narrarvi cos'è il nostro Sinodo affinché si crei una corrente spirituale di simpatia e sostegno nei confronti della nostra chiesa locale, chiamata a vivere questo evento straordinario e trasfigurante.



Pastoreale Giovanile
San Ferdinando di Puglia

CELEBRIAMO LA GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
Mer 14 Gennaio 2015

ore 19:00
(Oratio Munda)
Celebrazione Eucaristica

ore 20:00
(Data Generale Paolo VI)
Incontro dibattito sul tema:
"NON PIU' SCHIAVI, MA FRATELLI"

Interverranno:
S.E. Mons. Giovanni Ricchiuti
Presidente Nazionale "Pax Christi"
Vescovo di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti,
Don Mimmo Marrone, parroco
Don Nicola Grosso, resp. cittadino PG
PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE



PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE
SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Tel. 0883.621037

www.sanferdinandore.it
info: sanferdinandore@libero.it
www.mimmomarrone.it
www.oratoriodomenicosavio.it
Web TV: http://www.ustream.tv/channel/tvsvf-tele-san-ferdinando

Foglio settimanale parrocchiale ad uso interno

ANNO XII - N. 2
11 GENNAIO 2015

IL LUNARIO

"Nella luna si intende la Chiesa, perchè non ha luce propria ma è illuminata dall'Unigenito Figlio di Dio, il quale è allegoricamente chiamato Sole in molti passi delle Sacre Scritture" (S. Agostino).

VENNE GESÙ DA NAZARETH E FU BATTEZZATO NEL GIORDANO DA GIOVANNI

Il periodo di Natale termina con la celebrazione odierna. Seguiamo Gesù sulle rive del Giordano dove, prima di iniziare il suo ministero pubblico, si pone in coda tra un popolo che cerca Dio, riconoscendo il proprio bisogno di conversione. Il Figlio di Dio continua il suo cammino di svuotamento per divenire totalmente Figlio dell'uomo (Fil 2, 5-6). In questo "svuotarsi" i cieli si aprono e il dialogo tra Dio e il suo popolo riprende in modo definitivo nella Parola fatta carne. L'invito della prima lettura, che pure si richiama



che è chiaro in riferimento a Gesù e alla testimonianza cristiana.

Lettera del Segretario generale per l'inizio del Sinodo

Scrivo questa lettera per raccontare in modo semplice il primo Sinodo della Chiesa di Trani-Barletta-Bisceglie, che si apre giovedì 8 gennaio 2014 e che ha iniziato i suoi lavori il 12 ottobre 2012. È un momento importante della nostra Chiesa, dal quale ci attendiamo frutti anche per tutti coloro che guardano con attenzione al futuro della nostra Chiesa diocesana, in questa tempo travagliato e bisognoso di speranza. Attraverso alcune domande è mio desiderio illustrarvi questo evento per attirare la vostra attenzione e coinvolgervi in un moto di simpatia per lasciarci accedere da una comune

passione di rinnovamento per la nostra chiesa locale.

1. Che cos'è il sinodo?

Tecnicamente il sinodo è una "riunione di sacerdoti e di altri fedeli della chiesa particolare (diocesi), scelti per prestare aiuto al vescovo diocesano in ordine al bene di tutta la comunità diocesana". "Sinodo" (syn-odos) significa letteralmente interrogarsi sulla "strada comune". In altre parole: la comunità si rende conto che "siamo tutti sulla stessa barca" e che

continua →

Incontro al nemico

Per questo sei venuto, Gesù, per questo ti sei fatto uomo. Hai una missione da compiere: strappare gli uomini alle forze del male, liberarli da quanto rovina e deturpa la loro esistenza e dare loro la possibilità di conoscere una vita nuova, una pienezza sconosciuta. Ecco perché ti mescoli alla folla dei peccatori e ricevi il battesimo di Giovanni, tu che non hai peccati da cancellare e sei il Figlio docile che realizza la volontà del Padre tuo. Ora, dunque, cielo e terra non sono più distanti né separati: con te Dio pianta stabilmente la sua tenda in questa umanità, nella sua storia. Tutti coloro che lo cercano lo possono facilmente trovare. Ora sono giunti finalmente i tempi ultimi, tanto attesi, quelli in cui lo Spirito agisce e attraverso di te cambia il cuore indurito e malato degli uomini e lo trasforma in un cuore capace veramente di amare. Ora abbiamo la grazia di riconoscere in te l'autentico volto del Padre, la sua bontà più forte e più tenace dei nostri peccati e smarrimenti

In un certo luogo di questo mondo, abitava un gatto. Era il terrore di tutti i topi dei paraggi. Non li lasciava vivere in pace neppure un istante. Li inseguiva di giorno e di notte, e così i poveri animaletti non potevano godere un momento di pace. Il gatto era molto astuto ed i topi, sapendo di non poterlo ingannare, decisero di tenere consiglio. Si salutarono cordialmente, perché il pericolo rende la gente più amabile, e poi diedero inizio all'assemblea. Dopo lunghe ore di discussione, senza concludere nulla, un sorcio si alzò e chiese silenzio. Tutti zittirono, perché erano desiderosi di ascoltare le parole di colui che si era alzato in piedi: chissà, forse aveva la soluzione del problema! "La cosa migliore sarebbe appendere un sonaglio al collo del gatto; così, tutte le volte che si avvicina, potremmo accorgercene in tempo e scappare!". I topi si entusiasmarono dell'idea e fecero salti di gioia, e corsero ad abbracciare quel sorcio, che aveva suggerito la soluzione, come se fosse un eroe! Ma, allorché si furono calmati, il sorcio chiese di nuovo silenzio e disse solennemente: "E chi appenderà il sonaglio al collo del gatto?". All'udire queste parole, i topi si guardarono l'un l'altro imbarazzati, e cominciarono a presentare scuse e a tirarsi fuori, uno alla volta! E marciarono tutti verso casa, senza avere concluso nulla... "È molto facile proporre soluzioni; il difficile è assumersi la responsabilità, e metterle in pratica!"...

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE SETTIMANALE

Tempo Ordinario - I settimana del salterio

<p>DOMENICA 11 GENNAIO BATTESIMO DEL SIGNORE Is 55,1-11; Cant. Is 12,2-6; 1Gv 5,1-9; Mc 1,7-11 <i>Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza</i></p>	<p>E' facile servire il saggio, ma è difficile accontentarlo. (Confucio)</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 – ore 19,00 ore 11,00: 50° di matrimonio DINISO PASQUALE – LOPOPOLO VINCENZA</p>
<p>LUNEDI' 12 GENNAIO Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20 <i>Adoriamo il Signore insieme ai suoi angeli</i></p>	<p>La credulità è propria degli ignoranti, l'incredulità ostinata dei mezzi dotti, il dubbio metodico dei saggi. (J. F. Marmontel)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa I anniversario +ELISABETTA ore 19,30: Incontro genitori ragazzi prima comunione ore 20,00: Incontro Centro Culturale Cattolico "Giovanni Paolo II"</p>
<p>MARTEDI' 13 GENNAIO S. Ilario – memoria facoltativa Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21-28 <i>Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa</i></p>	<p>Rischiare molto per guadagnare molto si avvicina più all'avarizia che alla saggezza. (W. Penn)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 09,00: S. Messa al Cimitero ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa I anniversario +CATERINA ore 20,30: Incontro fidanzati</p>
<p>MERCOLEDI' 14 GENNAIO Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39 <i>Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza</i></p>	<p>Saggio è colui che si stupisce di tutto. (A. Gide)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa - trigesimo+ ANTONIETTA (LABIANCA) presiede S. E. Mons. G. Ricchiuti, presidente Pax Christi ore 19,30: Incontro-dibattito sul messaggio del papa per la giornata mondiale della pace "Non più schiavi, ma fratelli"</p>
<p>GIOVEDI' 15 GENNAIO Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45 <i>Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore</i></p>	<p>Sapere sia di sapere una cosa, sia di non saperla: questa è conoscenza. (Confucio)</p>	<p>ore 09,00: Concelebrazione eucaristica ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa ore 20,30: Incontro sulla Parola di Dio dell'Assemblea domenicale (Aula "Madre Teresa")</p>
<p>VENERDI' 16 GENNAIO Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12 <i>Proclameremo le tue opere, Signore</i></p>	<p>Il più certo modo di celare agli altri i confini del proprio sapere è di non trapassarli. (G. Leopardi)</p>	<p>ore 09,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,30 – 18,30: catechismo I-III Elementare (Presso Oratorio) ore 17,00-21,00: Assemblea sinodale ore 20,00. Incontro giovanissimi</p>
<p>SABATO 17 GENNAIO S. Antonio – memoria Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17 <i>Le tue parole, Signore, sono spirito e vita</i></p>	<p>Lo scetticismo è un buon cane da guardia se sai quando levargli il guinzaglio. (E. Renan)</p>	<p>ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 09,00 – 12,30: Assemblea sinodale ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,30 – 18,30: catechismo II e IV Elem. (presso Oratorio) ore 18,00: Incontro giovanissimi post-cresima</p>
<p>DOMENICA 18 GENNAIO 2° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 1Sam 3,3b-10.19; Sal 39; 1Cor 6,13c-15a.17-20; Gv 1,35-42 <i>Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà</i></p>	<p>Il saggio impara molte cose dai suoi nemici. (Aristofane)</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 – ore 19,00</p>